INTERPLAY 2021: TRA TRADIZIONE ED INNOVAZIONE

Dal 19 maggio fino al 22 giugno la magnifica città di Torino tornerà nuovamente a respirare aria d'arte ed accoglierà artisti italiani ed internazionali in occasione del festival Interplay 2021 (direzione artistica/organizzativa di Natalia Casorati).

Il festival Interplay, ormai giunto alla sua ventunesima edizione, marca metaforicamente il "risorgimento" del settore coreutico, il quale sta gradualmente iniziando la sua ripresa dopo un anno indubbiamente drammatico.
Tuttavia, come spesso si è verificato nel corso della storia, l'arte possiede l'esclusiva capacità di nutrirsi del dramma, del buio dei tempi, per poi rinnovarsi e dar potente voce alle esigenze della società contemporanea. Proprio tali voci "ribelli" ed innovative sono le protagoniste del festival Interplay 2021, il quale ospiterà venti compagnie, tra italiane ed internazionali, e darà spazio a numerosi artisti emergenti.

Il festival, con le medesime dinamiche dell'arte, è stato in grado di trasformare la critica esperienza della pandemia in un'occasione di arricchimento ed evoluzione. Di fatto, per il primo anno, è stato lanciato il bando Interplay StillDigital, il quale ha permesso a numerosi artisti di misurarsi con la tecnologia video, creando originali lavori interamente pensati per la visione in streaming. Tale bando ha previsto la presenza di tre premi: Interplay Still Digital 2021, Interplay StillDigital Off e il Premio del Pubblico.

Il primo riconoscimento, pari al valore di 4000€, e destinato ad artisti con un'esperienza di almeno cinque anni in campo creativo, è stato assegnato a Giselda Ranieri / ALDES e al collettivo DIANE (Ilaria Scarpa e Luca Telleschi) per la performance RE_PLAY WIRELESS CONNECTION. Tale creazione incarna indubbiamente l'obiettivo del bando, in quanto unisce armonicamente il linguaggio verbale, corporeo e digitale e tratta l'attualissimo tema dei media e della connessione remota, divenuta necessità assoluta durante la pandemia. Degne di nota sono le abilità performative e teatrali della danzatrice Giselda Ranieri e le scelte tecniche che caratterizzano la performance, come l'utilizzo di proiezioni raffiguranti paesaggi urbani o la presenza di schermi all'interno dell'apparato coreografico.

Il premio Interplay StillDigital Off, indirizzato a giovani artisti attivi nel territorio piemontese, è invece stato assegnato a Tommaso Cavalcanti e Giulia Cermelli per la performance "AFTER", in cui il danzatore anima attraverso il suo movimento semplice e pedestre molteplici ambientazioni torinesi, dalle più celebri ed eleganti alle più quotidiane e comuni.

Per concludere, il giovane coreografo napoletano Nyko Piscopo, insieme alla compagnia CORNELIA e Sabrina Cirillo, si è aggiudicato il premio del Pubblico per la performance "Puppenspieler", ambientata nell'elegante Teatro Bellini di Napoli. Anche nel caso di quest'ultima creazione è importante sottolineare le notevoli abilità performative e tecniche

dei danzatori, i quali, nel ruolo di burattini, ridanno vita ad un palco da troppo tempo deserto e quieto.

Allo stesso modo, in un clima ancora colmo di dubbi ed incertezze, il festival Interplay 2021 continuerà a far risplendere d'arte importanti luoghi e teatri torinesi ed accoglierá molteplici artisti, diversi nel modo di creare e di danzare ma identici nel loro intento: tornare a parlare dopo un lunghissimo ed assordante silenzio.

Articolo di **Francesco Di Feo**